

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00284199

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo, 9

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione sconsacrata

PRCD - Denominazione Chiesa dei SS. Stefano e Cecilia al Ponte

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Chiesa e canonica dei SS. Stefano e Cecilia

PRCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza Santo Stefano, 5

PRCM - Denominazione raccolta	Deposito diocesano di Santo Stefano al Ponte
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1981
PRDU - Data uscita	2018
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	parrocchiale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Giorgio e Spirito Santo alla Costa
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Costa S. Giorgio, 32
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1288
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1295
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1300-1307 ante
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giotto di Bondone
AUTA - Dati anagrafici	1267 ca./ 1337
AUTH - Sigla per citazione	00006000
AAT - Altre attribuzioni	Giotto, scuola
AAT - Altre attribuzioni	Maestro della Santa Cecilia
AAT - Altre attribuzioni	Maestro della Santa Cecilia, aiuto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera, doratura

MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	178
MISL - Larghezza	92.5
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1933
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1937
RSTS - Situazione	Mostra Giottesca 1937
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTS - Situazione	tavola sottoposta a trattamento disinfestante
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	Opificio delle Pietre Dure di Firenze
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola che rappresenta la Madonna in trono col Bambino ed Angeli. La Vergine è avvolta in un ampio manto scuro e siede su un ampio trono cuspidato e tiene sul ginocchio sinistro il Bambino benedicente. Dietro il trono si affacciano due figure angeliche volte di tre quarti verso la parte centrale della composizione. Il trono, di cui si intravedono le ornamentazioni cosmatesche e le esili basi delle colonne, è ricoperto da un ricco drappo con motivi decorativi uguali a quelli delle stole degli Angeli. La parte superiore della tavola è lumeggiata dall'oro dei nimbi e da quello del fondo. I primi presentano un'ornamentazione a graffito raffigurante dei grifi.
DESI - Codifica Iconclass	11F42(+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli. Oggetti: rotolo; trono; drappo; cuscino. Decorazioni: modanature; volute; motivi geometrici.
	Una tavola di Giotto nella chiesa di San Giorgio alla Costa è ricordata da Ghiberti, che la collega all'attività fiorentina di Giotto, dal Vasari e da Gelli. Il Biadi ritiene che inizialmente essa fosse collocata sull'altar maggiore, dove rimase fino a quando, nel 1520, venne sostituita dalla tavola del Granacci. L'opera fu così destinata ad un nuovo contesto, di cui non è stato possibile reperire notizia. Questa Madonna è identificata oggi quasi unanimamente con quella. Il dipinto fu riferito dapprima dall'Offner al pittore giottesco noto con il nome di "Maestro della Santa Cecilia", ravvisando nel dipinto la mancanza della concentrata forza morale propria delle immagini giottesche. Gli studiosi che si sono successivamente occupati del dipinto, fra cui Toesca, Berenson e Parronchi, hanno condiviso questa attribuzione. Di

NSC - Notizie storico-critiche

tale parere è stata infatti tutta la critica fino al 1937, quando Oertel ricondusse l'opera a Giotto, collocandola nei primissimi anni del Trecento dopo Assisi e il soggiorno a Roma, e rilevandovi nella fattura e nella tecnica anche stretti legami con la giottesca Madonna di Ognissanti. Quest'ultima attribuzione è stata accettata da Longhi (1948), che la ritenne opera giovanile precedente al Crocifisso di Santa Maria Novella; da Roberto Salvini, che osserva come il dipinto preluda alla Madonna in Maestà degli Uffizi, e dalla maggior parte della critica recente. La tavola fu tagliata ai lati e in basso durante i lavori di riammodernamento barocco della chiesa di San Giorgio alla Costa (28 ottobre 1705, data di consacrazione), e fu collocata in alto sulla parete absidale, dentro una cornice centinata dorata. In quell'occasione vennero asportate le due parti laterali del trono, i gradini e il piede destro della Madonna in basso, privando il dipinto del suo aspetto originale. La Madonna di S. Giorgio, nonostante gli interventi subiti che hanno certo modificato l'originaria concezione spaziale, rivela una grande nitidezza prospettica e una determinazione che la differenziano dalle precedenti opere di analogo soggetto. Spiccano poi l'impostazione grandiosa e massiccia della scena, la possente figura della Madonna e la plasticità di quella del Bambino. Bisogna sottolineare inoltre la capacità decorativa dimostrata da Giotto in questa tavola, evidente soprattutto nella resa del drappo, delle stole e nell'ornamentazione dei nimbi. Fattori questi che hanno fatto protendere verso la datazione proposta da Salvini nella seconda edizione della monografia dedicata a Giotto, collocabile nei primissimi anni del secolo XIV, dopo il viaggio a Roma dell'artista. La datazione difatti oscilla fra quella precocissima del Longhi, avanti al tempo del crocifisso di Santa Maria Novella (1300 ca.), e quella dell'Oertel del 1301 - 1303. il problema della cronologia è infatti alquanto complesso, dato che l'impianto, ed anche gli angeli, sono di tipo romano, per cui riferibili ancora al XIII secolo, mentre i modi più moderni delle teste della Madonna e del Bambino già indicano gli inizi del XIV secolo. Comunque è possibile, come prospetta Roberto Salvini, che il dipinto sia stato eseguito da Giotto in due tempi. Nel 1967 Giovanni Previtali osservava come questo dipinto presentasse punti di contatto con il San Pietro in trono della chiesa di S. Simone a Firenze, già attribuito al Maestro della Santa Cecilia, ma propendeva poi ad attribuirlo a Giotto, pur notando che le ombre del volto erano state rinforzate. Nel 1972 la De Benedictis la ritiene un capolavoro della fase fiorentina di Giotto intorno al 1301. Più o meno negli stessi anni la colloca anche Luciano Bellosi (1985), che l'accomuna al San Francesco che riceve le stimmate del Louvre e al polittico di Badia. La Madonna di San Giorgio alla Costa si collocherebbe dunque successivamente all'attività romana di Giotto del 1300, e attesta un processo di amplificazione delle forme ed una più equilibrata plasticità delle immagini che prelude ormai alla attività padovana. La critica moderna è concorde nell'assegnare l'opera alla prima maturità giottesca, proponendo una datazione collocata entro un periodo di poco anteriore al 1290 o posteriore al ciclo assisiense, intorno al 1295 (Verdon, 2018). In occasione della mostra giottesca del 1937 la tavola subì una lieve pulitura e la rimozione di due corone che erano state applicate nel Sei o Settecento. Nel secondo Novecento la tavola fu trasferita al Museo Diocesano di Santo Stefano al Ponte. In seguito all'attentato presso la vicina Via de' Gergofili, avvenuto nella notte tra il 26 e il 27 maggio 1993, l'opera fu danneggiata e in seguito sottoposta ad un rigoroso restauro da parte dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (1995). Dal 2018 la tavola è esposta presso il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, in prestito dal Museo Diocesano di Santo Stefano al Ponte,

attualmente chiuso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa di S. Giorgio e Spirito Santo alla Costa
CDGI - Indirizzo	Costa S. Giorgio, 32 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nicola Milletti fotografo
FTAD - Data	2010-2019
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Firenze
FTAN - Codice identificativo	FMR0488

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	Brogi, 19959

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari, 44399

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_23625

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_23626

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_23626A
FTAT - Note	particolari

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_26928
FTAT - Note	dopo il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_3051
FTAT - Note	intero
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 27443
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghiberti L.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00003619
BIBN - V., pp., nn.	p. 36, p. I; p. II, p. 119.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00001962
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bocchi F./ Cinelli Calvoli G.
BIBD - Anno di edizione	1677
BIBH - Sigla per citazione	FI001632
BIBN - V., pp., nn.	p. 119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	V. X., p. 246
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garneri A.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	00008788
BIBN - V., pp., nn.	p. 328
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R.
BIBD - Anno di edizione	1927

BIBH - Sigla per citazione	00015879
BIBN - V., pp., nn.	pp. 91-104
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	00009862
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50, 75, n. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra tesoro
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	00000839
BIBN - V., pp., nn.	p. 28., n. 644
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	00003419
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sinibaldi G./ Brunetti G.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00000766
BIBN - V., pp., nn.	p. 46., n. 121
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oertel R.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00003557
BIBN - V., pp., nn.	pp. 233-238
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parronchi A.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00018122
BIBN - V., pp., nn.	pp. 193-228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi, R.
BIBD - Anno di edizione	1948

BIBH - Sigla per citazione	04B00973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00005365
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnudi C.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00003246
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00003245
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-34
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 60-61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Previtali G.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003948
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-64, 71, 108-112, 135., nn. 6, 136. 321
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Omaggio Giotto
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000588
BIBN - V., pp., nn.	nn. 9-10
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Klesse B.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00010052
BIBN - V., pp., nn.	p. 209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Benedictis C.

BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	0004206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00000476
BIBN - V., pp., nn.	p. 51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003141
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84, 93, 166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00005644
BIBN - V., pp., nn.	pp. 122-131
BIBI - V., tavv., figg.	fig. VII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi V.
BIBD - Anno di edizione	1986-1987
BIBH - Sigla per citazione	00009424
BIBN - V., pp., nn.	vol. III, pp. 804-820
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonsanti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00018123
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giotto bilancio
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00004239
BIBN - V., pp., nn.	pp. 104-106
BIBI - V., tavv., figg.	tav. III
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacciani S.

BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00018029
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Marchi A.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	00018124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verdon T.
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	00018125
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del Tesoro di Firenze Sacra
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1933
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Omaggio a Giotto
MSTL - Luogo	Firenze, Orsanmichele
MSTD - Data	1967
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giotto. Bilancio critico di sessant'anni di studi e ricerche
MSTL - Luogo	Firenze, Galleria dell'Accademia
MSTD - Data	2000
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Rossi, Vania
FUR - Funzionario responsabile	Meloni, S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Bellini, Caterina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1989
AGGN - Nome	Bernacchioni, A.
AGGF - Funzionario responsabile	Meloni, S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Bellini, Caterina
AGGE - Ente	S155
AGGR - Referente scientifico	Torricini, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Floridia, Anna

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	L'opera è segnalata nell'Inventario degli Oggetti d'Arte della chiesa dello Spirito Santo sulla Costa, redatto da C. Pini nel gennaio 1863, 7; ms. presso l'Ufficio Catalogo della Soprint. B.A.S., Firenze.
---------------------------	--